

# ASSOCIAZIONE DEI COMUNI TICINESI

Indirizzo segretariato: Casella Postale 206, 6500 Bellinzona 5

Segretario:  
Ivano Rezzonico

☎ 079 718 46 23  
e-mail AssCT@hispeed.ch

TRASMESO VIA E-MAIL  
(decs.dir@ti.ch)

Spett.  
Direzione del DECS  
Residenza governativa

6501 Bellinzona

Bellinzona, 13 settembre 2013

## **Progetto di revisione della Legge concernente l'aggiornamento dei docenti**

Egregio signor Direttore, gentili signore, egregi signori,

Innanzitutto vi ringraziamo per averci permesso di esprimere la posizione della nostra associazione in merito all'oggetto emarginato.

Sappiamo che a fare la qualità della scuola sono gli insegnanti e il fatto di poter disporre di insegnanti di qualità dipende dalla formazione iniziale, dalle modalità di reclutamento, dai riconoscimenti dati alla professione, dalla "forma mentis" di chi abbraccia questa professione ma che si deve investire anche nella successiva formazione.

In quest'ultimo ambito il Progetto sottopostoci propone di passare dall'attuale "aggiornamento" ad una "formazione continua monitorata" se ben capiamo concepita sulla base di un piano quadriennale.

Sul fatto che oggi per tutte le professioni vi sia la necessità di perfezionare e mantenere a giorno le proprie conoscenze non vi sono dubbi, per contro, considerate le competenze specifiche di partenza dei docenti ed i diversi gradi di esperienza professionale che si trovano nel corpo docenti ci sembrerebbe più appropriato parlare di sviluppo professionale. Sviluppo professionale da realizzarsi attraverso canali formali quali la formazione continua ma anche informali quali giornali, cinema, concerti e cultura in generale.

Al fine di realizzare il cambiamento in termini reali si prevede l'introduzione di un "monitoraggio" –articoli 3 e 4 – di questa formazione continua in modo da collegare per quanto possibile la stessa ad un futuro piano quadriennale delle attività di formazione continua per le scuole di ogni grado.

Non ci è dato di sapere come sarà svolto il monitoraggio dei singoli docenti, visto che si rimanda al futuro Regolamento di applicazione, e neppure quello a livello più generale (quadriennale?).

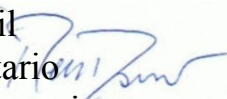
Quello che sarebbe auspicabile è che si possa effettuare, oltre al controllo meramente quantitativo, anche una valutazione qualitativa degli effetti della formazione continua a fine quadriennio, almeno di quella obbligatoria. Altrimenti il monitoraggio si ridurrebbe ad un appesantimento burocratico quando invece dovrebbe permettere, come per qualsiasi pianificazione, di confrontare gli obiettivi posti con i risultati, siano essi qualitativi e/o finanziari. Non ci sembra però che nel progetto di Legge emergano gli strumenti adatti per farlo.

Inoltre, sempre in tema di monitoraggio e su un piano meramente materiale ma da correttamente considerare, sarebbe auspicabile che si facciano anche delle valutazioni circa eventuali costi supplementari per i Comuni (formazione obbligatoria) e se del caso se ne tenga conto nel contributo cantonale annuo forfettario previsto per ogni classe.

Sempre nell'ottica degli enti locali, per la formazione facoltativa (art. 10 cpv. 3) ci sembrerebbe che il Direttore delle Scuole comunali dovrebbe poter decidere indipendentemente dall'Ispettore di circondario nello spirito della recente proposta di modifica di alcune norme della legislazione scolastica (art. 31d Legge della scuola).

Sicuri della vostra comprensione per queste nostre considerazioni ed auspici vi porgiamo i migliori saluti.

Associazione dei Comuni Ticinesi

p.i. il   
segretario  
Ivano Rezzonico